

100.000 OPERAI DELLA PROVINCIA FIRENZE DEPORTATI IN GERMANIA



Il 1° Marzo prossimo i tedeschi hanno deciso di iniziare il reclutamento forzato, *mediante cartolina procetto*, di **2 Milioni** di operai italiani da **Deportarsi in Germania**.

Per la nostra provincia è stato imposto un contingente di **100.000 operai, cioè indistintamente gli uomini validi tra i 25 e i 45 anni.**

Tutte le operazioni preliminari di censimento sono state compiute nel più grande segreto e sin d'ora nella sede Sindacati Fascisti del Lungarno Guicciardini sono pronte le schede e le cartoline procetto. I primi operai ad essere precettati saranno i 4.000 licenziati dalle **offine Galileo**.

COMPAGNI OPERAI!

Un grande pericolo incombe su di noi, il più grande che mai ci abbia minacciato! Ci lasceremo trascinare in schiavitù senza difenderci?

Subiremo l'arbitrio del nostro nemico mortale senza opporre resistenza?

Chineremo il capo dinanzi all'oppressore?

Noi possiamo dire di no e dobbiamo farlo!

Non ci lasceremo strappare dalle nostre fabbriche!

Non ci lasceremo strappare dalle nostre case!

Non ci lasceremo strappare alle nostre famiglie!

Lo sciopero è la nostra arma e con lo sciopero impediremo che i tedeschi ci tocchino, con lo sciopero impediremo che la canaglia fascista ci consegna a Hitler. La mano tedesca minaccia tutta la classe operaia italiana ma la classe operaia saprà fermarla; tanto più che non sarà sola in questa lotta.

Tutta la popolazione ci appoggia!

Il Comitato di Agitazione ci chiama allo sciopero unitamente ai nostri compagni che lavorano nelle altre città dell'Italia occupata dall'invasore.

Quando riceveremo l'ordine di cessare il lavoro lo sciopero deve essere generale e deve continuare fintanto che il nostro Comitato non ci darà l'ordine di riprendere il lavoro: siamo compatti e la vittoria sarà nostra!

Il Comitato d'Agitazione.